© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Uva del Fantini

Bignami C., Filippetti I., Fontana M., Imazio S., Pastore C., 2015. Uva del Fantini. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, **ultimo aggiorn.** 15/07/2015 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1489

Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Ringraziamenti

Fondazione Ager

Informazioni botaniche

nome Uva del Fantini
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà Neutre
trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)
codice IVD-var_338
genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.	2009	Uva del Fantini		Estratto dalla domanda di iscrizione della varietà al Registro Nazionale presso il MIPAAF

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti si
codice 435
nome ufficiale Uva del Fantini

Sinonimi

nessun sinonimo disponibile per Uva del Fantini

Accessione principale

accessione principale Uva del Fantini
componente che l'ha inserita Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Accessioni standardizzate

noStandardizedAccessionAvailable

Tutte le accessioni

noAccessionAvailable

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	159	239	239	239	239	185	194	186	196	251	257	242	250	237	239	257	273

Immagini



germoglio



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



fiore



grappolo

Riferimenti storici

L'Uva del Fantini è il nome attribuito a una pianta secolare localizzata nel comune di Pianoro, fotografata nel 1965 da Luigi Fantini, studioso del territorio bolognese, che stimò la sua età in circa 300 anni. La foto era accompagnata da una breve descrizione: "dal grosso tronco (cm 120 di circonferenza) si espandono in direzione nord e sud, rigogliosissimi tralci per una lunghezza complessiva d'una trentina di metri. Produce annualmente dai 5 ai 6 quintali di ottima uva nera" *(Fantini, 1971).*
Dopo un lungo periodo di abbandono, nel 2000 Stefano Galli, responsabile della sezione LIPU di Pianoro, ritrovò la vite centenaria in condizioni pessime e sopraffatta dai rovi e si rivolse al titolare della vicina azienda vitivinicola Podere Riosto, Alessandro Galletti, per avere consigli e aiuto per salvarla. Il tronco originario era molto danneggiato, ma opportuni interventi di "restauro" e potatura permisero di salvare la "vecchia signora dell'Appennino". Per essere certi di non perdere l'importante risorsa genetica, alcune gemme derivate dalle prime potature furono sovra-innestate su viti delle vigne di Podere Riosto.
Analisi molecolari hanno consentito di escludere la sinonimia con varietà che presentavano affinità di caratteri ampelografici, come il Negretto, vitigno diffuso un tempo nel territorio bolognese, e con due vitigni toscani, il Buonamico e l'Aleatico (Fontana et al., 2006).

Utilizzazione tecnologica

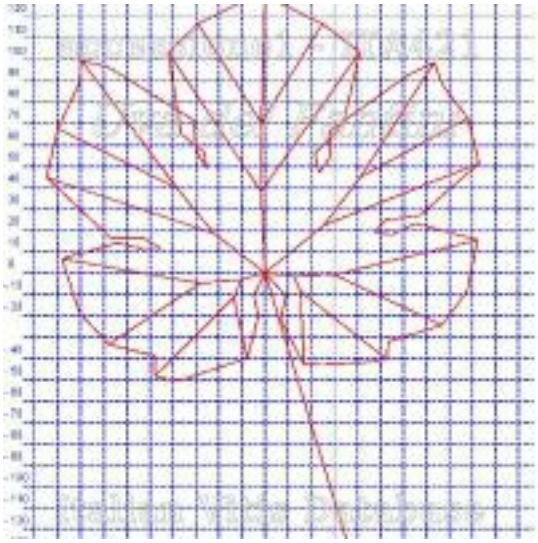
Uva con contenuti non elevati di antociani, fornisce un vino di colore rosso-rubino non molto intenso, con riflessi violetti non molto astringente. Possiede un profilo aromatico caratteristico per le note fiorali e per un fruttato di frutti rossi tra cui spicca l'amarena.
Viene vinificato anche in uvaggi con altre varietà.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 2	verde / giallo	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	6 / 7	medio-elevata / elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3	entrambi i lati convessi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1 / 3	a U / a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	5	media	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3	bassa	
151	Fiore: organi sessuali	4	stami reflessi e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	5 / 6	medio / medio-compatto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	

236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	5	media (135 mm)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	7	lunga (125 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	7	lunga (95 mm)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	9	molto lunga (55 mm e oltre)
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	3	corta (50 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	1	molto corta (30 mm)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	9	molto grande (> 70°)
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	5	media (35 mm)
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	3	corto (10 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	7	largo (18 mm)
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	1	molto corto (6 mm)
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	5	medio (14 mm)

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Uva del Fantini

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Bibliografia (4)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Fantini L.	1971	- Antichi edifici della montagna bolognese.		Cassa di Risparmio in Bologna
Fontana M., Filippetti I., Pastore C., Vespignani G., Intrieri C.	2006	Individuazione e caratterizzazione di alcuni vitigni minori dell'Emilia Romagna.		Atti convegno nazionale "I vitigni autoctoni minori: aspetti tecnici, normativi e commerciali". Torino 30 novembre-1 dicembre.
Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.	2009	Uva del Fantini		Estratto dalla domanda di iscrizione della varietà al Registro Nazionale presso il MIPAAF
Regione Emilia Romagna	2014	Uva del Fantini		Scheda di iscrizione al Repertorio volonatrio regionale